

MEMORIA E RACCONTO



della VITA delle Parrocchie

GARDIGIANO e PESEGGIA

Parroco: don Renato De Lazzari

delazzari.renato57@gmail.com

www.gardigianopeseggia.it

Tel. 041.449051 **Tel. 041.449051**

Domenica 15 novembre 2026 – *XXXIII domenica tempo ordinario - A -*

Dal vangelo secondo Matteo *Mt 25,14-30*

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli questa parabola:«Avverrà come a un uomo che, partendo per un viaggio, chiamò i suoi servi e consegnò loro i suoi beni. A uno diede cinque talenti, a un altro due, a un altro uno, secondo le capacità di ciascuno; poi partì. Subito colui che aveva ricevuto cinque talenti andò a impiegarli, e ne guadagnò altri cinque. Così anche quello che ne aveva ricevuti due, ne guadagnò altri due. Colui invece che aveva ricevuto un solo talento, andò a fare una buca nel terreno e vi nascose il denaro del suo padrone.

Dopo molto tempo il padrone di quei servi tornò e volle regolare i conti con loro.Si presentò colui che aveva ricevuto cinque talenti e ne portò altri cinque, dicendo: "Signore, mi hai consegnato cinque talenti; ecco, ne ho guadagnati altri cinque". "Bene, servo buono e fedele – gli disse il suo padrone –, sei stato fedele nel poco, ti darò potere su molto; prendi parte alla gioia del tuo padrone". Si presentò poi colui che aveva ricevuto due talenti e disse: "Signore, mi hai consegnato due talenti; ecco, ne ho guadagnati altri due". "Bene, servo buono e fedele – gli disse il suo padrone –, sei stato fedele nel poco, ti darò potere su molto; prendi parte alla gioia del tuo padrone".Si presentò infine anche colui che aveva ricevuto un solo talento e disse: "Signore, so che sei un uomo duro, che mieti dove non hai seminato e raccogli dove non hai sparso. Ho avuto paura e sono andato a nascondere il tuo talento sotto terra: ecco ciò che è tuo". Il padrone gli rispose: "Servo malvagio e pigro, tu sapevi che mieto dove non ho seminato e raccolgo dove non ho sparso; avresti dovuto affidare il mio denaro ai banchieri e così, ritornando, avrei ritirato il mio con l'interesse. Toglietegli dunque il talento, e datelo a chi ha i dieci talenti. Perché a chiunque ha, verrà dato e sarà nell'abbondanza; ma a chi non ha, verrà tolto anche quello che ha. E il servo inutile gettatelo fuori nelle tenebre; là sarà pianto e stridore di denti"».

Avverrà come a un uomo che, partendo per un viaggio, chiamò i suoi servi e **consegnò loro i suoi beni**. **Dio ci consegna qualcosa e poi esce di scena. Ci consegna il mondo**, con poche istruzioni per l'uso, e tanta libertà. Un volto di Dio che ritroviamo in molte parabole: ha fiducia in noi, ci innalza a con-creatori, lo fa con un dono e una regola, quella di Adamo nell'Eden ' **coltiva e custodisci'** il giardino dove sei posto, vale a dire: ama e moltiplica la vita, sacerdote di quella che è la liturgia primordiale del mondo. Nessun uomo è senza giardino, perché ciò che è stato vero per Adamo è vero da allora per ogni suo figlio.

I talenti dati ai servi, dal padrone generoso e fiducioso, oltre a rappresentare le doti intellettuali e di cuore, la bellezza interiore, di cui nessuno è privo, di cui la luce del corpo è solo un riflesso, annunciano che ogni creatura messa sulla mia strada è un talento di Dio per me, tesoro messo nel mio campo. E io sono l'Adamo coltivatore e custode della sua fioritura e felicità. Il Vangelo è pieno di una teologia semplice, la teologia del seme, del lievito, di inizi che devono fiorire. A noi tocca il lavoro paziente e intelligente di chi ha cura dei germogli: ***«l'essenza dell'amore non è in ciò che è comune, è nel costringere l'altro a diventare qualcosa, a diventare infinitamente tanto, a diventare il massimo che gli consentono le forze».*** (Rilke). Arriva il momento del rendiconto, e si accumulano sorprese. La prima: colui che consegna dieci talenti non è più bravo di chi ne consegna solo quattro. Non c'è una tirannia o un capitalismo della quantità, perché le bilance di Dio non sono quantitative, ma qualitative. Occorre solo sincerità del cuore e fedeltà a se stessi, per dare alla vita il meglio di ciò che possiamo dare. La seconda sorpresa: Dio non è un padrone esigente che rivuole indietro i suoi talenti con gli interessi. La somma rimane ai servitori, anzi è raddoppiata: sei stato fedele nel poco, ti darò autorità su molto.

I servi vanno per restituire, e Dio rilancia. Questo accrescimento di vita è il Vangelo, questa spirale d'amore crescente è l'energia di Dio incarnata in tutto ciò che vive.

Si presentò infine colui che aveva ricevuto un solo talento e disse: **ho avuto paura**. La parabola dei talenti è un invito a non avere paura delle sfide della vita, perché la paura paralizza, ci rende perdenti: quante volte abbiamo rinunciato a vincere solo per la paura di finire sconfitti! **Il Vangelo è maestro della sapienza del vivere, della più umana pedagogia che si fonda su tre regole: non avere paura, non fare paura, liberare dalla paura. E soprattutto da quella che è la paura delle paure: la paura di Dio.**

p. Ermes RONCHI

- AVVISI –

*** CARITAS domenica 15 novembre GIORNATA MONDIALE DEI POVERI durante le S. Messe ai piedi dell'altare troviamo una cesta per raccogliere generi alimentari per le famiglie bisognose delle comunità.**

Le S.Messe feriali, tranne il sabato,saranno celebrate alla sera alle ore 18.00

*** Ogni Mercoledì alle ore 20.30 in Chiesa a Gardigiano VEGLIA DI PREGHIERA.**

*** Venerdì in chiesa di Gardigiano alle ore 20.45 incontro per i GENITORI DEI RAGAZZI DELLA 1 CLASSE DELLA SCUOLA SECONDARIA in preparazione alla Liturgia della CONSEGNA DELLA BIBBIA nelle Messe di sabato a Peseggia (ore 18.30) e di domenica a Gardigiano (ore 10.30).**

Le nostre due Parrocchie, in collaborazione con il NOI di Peseggia, in questa domenica a partire dalle ore 15.00 presso le strutture dell'Oratorio di Gardigiano hanno organizzato la tradizionale CASTAGNATA. Sono invitati in particolare bambini e ragazzi con le loro famiglie.

Nelle mattinate del periodo natalizio la Parrocchia di Gardigiano organizza il GREST natalizio. Per info e iscrizioni vedi locandine in chiesa e volantini consegnati ai ragazzi del catechismo

E' in promozione il libro IL DIARIO PERSONALE DI PAPA FRANCESCO della Libreria Vaticana ad € 16,00. Chi lo desidera può prenotarlo in sacrestia.

SI CERCANO VOLONTARI GIOVANI E ADULTI CHE METTANO A DISPOSIZIONE UN PO' DEL LORO TEMPO PER I TANTI SERVIZI IN PARROCCHIA, DALLA CATECHESI ALL'ANIMAZIONE GIOVANILE FINO AL GARANTIRE PULIZIA E SICUREZZA NEGLI AMBIENTI PARROCCHIALI.

INTENZIONI SS. MESSE dal 14 al 22 novembre 2026

nei giorni in cui vengono celebrate in altri orari S.Messe per motivi particolari (per esempio i funerali o Messe richieste in Casa di Riposo a Scorzè), se non ci sono intenzioni prenotate, le S. Messe del mattino e/o della sera sono sospese

	PESEGGIA		GARDIGIANO	
Sabato 14 novembre	**18.30**	+ Favaro Lucia, Siro, Pierina, Pesce Alessandro, Antonia + Lazzarini Rina e Carrer Vinicio + Pellegrini Luigi e fam. vivi e def.ti + Pastrello Fiore e Luise Maria + Marassi Alberto e fam. def.ti	**17:30** **18:30**	**Adorazione Eucaristica** ***Consegna dei Comandamenti*** + Def.ti fam.a Munaretto + Vanin Luigia ed Edwige + Def.ti fam.e Comi e Ambrosini + Pistellato Maria e Favaro Mario + Fornasier Guido ed Elena, Giusto Riccardo, Ines e fam.ri def.ti + Divari Lucia (a)
Domenica *15 novembre* *XXXIII ordinario* **Giornata del povero**	**08.00** **10.00**	+ Per la comunità + Scanferlato Rodolfo e Zanlorenzi Olinda + Guerra Rita in Modolo ***Consegna dei Comandamenti*** + Niero Oscar e fam. def.ti + Busato Lorenzo e Adelina, Canever Danilo e Bruna + Corazza Graziosa, Sergio, Ettore e Giuliano + Favaro Ugo + Benvenuti Francesco e fam. Basso	**08:00** **10:30**	+ Def.ti fam.e Ruffato e Favaro + Ravagnan Emiliano (8°g) fam. def.ti + Guidotto Rino (a) e def.ti fam.e Guidotto e Campagnaro + Carrer Rina (a) e Vinicio + Def.ti Parroci di Gardigiano
Lunedì 16 novembre	**08:00** **18.00**	**nella cappella dell'Asilo Spangaro** + Ad mentem offerentis + Ad mentem offerentis		
Martedì 17 novembre			08:30 18:00	+ Ad mentem offerentis + Ad mentem offerentis
Mercoledì 18 novembre	**08:30** **18.00**	**nella cappella dell'Asilo Spangaro** + Ad mentem offerentis + Ad mentem offerentis		
Giovedì 19 novembre			08:00 18:00	+ Ad mentem offerentis +Ad mentem offerentis
Venerdì 20 novembre	**08:00** **18.00**	**nella cappella dell'Asilo Spangaro** + Def.ti fam.e Visentin e Vimercati + Ad mentem offerentis		
Sabato 21 novembre	**18.30**	+ Luise Carlo	**17:30** **18:30**	**Adorazione Eucaristica** + Def.ti e vivi fam.a Tronchin + Favaro Ollivo e def.ti fam.a Fiamengo + Rizzante Maurizio e fam.ri vivi e def.ti + Gobbo Alba, Eugenio e Fofano Adele

Domenica ***22 novembre XXXIV tempo ordinario Cristo Re dell'Universo***	**08.00**	+ Per la comunità + Pavanetto Maria e Modolo Guelfo + Fam. Bellia	**08:00**	+ Per la Comunità + Per le Anime del Purgatorio
	10.00	+ Maria Luisa Donadel + Brianese Luigi e Brugnaro Roberto + Berton Piero e Lina + Tessari Angelo e Liduina	**10:30**	+ Montagnaro Iride (a) + Vanin Fortunato e Olga + Bellato Lino e fam.ri def.ti + Vanin Riccardo ed Emma + Busatta Adriano e Diamira

Le CARITAS Parrocchiali di Peseggia e Gardigiano

La CARITAS è un organismo pastorale presieduto dal parroco, costituito da persone sensibili e attente, che nella comunità si rendono disponibili a diventare voce e operosità che, oltre al fare sviluppano proposte che aiutano a riflettere sulla natura della CARITAS, sul suo inserimento nella vita parrocchiale e nella programmazione pastorale.

I suoi compiti principali sono quelli della testimonianza della Carità in Parrocchia e nel territorio; di "vigilanza" per cogliere le vecchie e le nuove povertà; di impulso per stimolare nuove forme d'attenzione e di impegno verso gli ultimi.

Inoltre, sviluppa la sua attività in stretta collaborazione con la CARITAS Diocesana che, oltre a fornire una preziosa assistenza sulle varie problematiche contribuisce in modo attivo alla formazione degli operatori Caritas.

Le attività delle due CARITAS di Gardigiano e Peseggia:

- Ascolto delle persone in difficoltà nelle giornate di consegna degli alimenti
- Interventi diretti a famiglie o persone, in situazione di criticità, di accompagnamento verso i servizi sociali comunali e collaborazione con i servizi nel periodo di sviluppo dell'intervento.
- Raccolta alimentare e dispensa degli alimenti nella prima domenica di ogni mese per Caritas Peseggia e con cadenza quindicinale per Caritas Gardigiano.
- Riconosce piccoli prestiti a persone o famiglie in situazione di grave bisogno.
- Coordina interventi di aiuto scolastico.
- Accompagna persone assistite in Uffici pubblici, ULSS, ecc. in caso di bisogno.
- Assiste le Persone per lo sviluppo di pratiche.
- Sviluppa aiuti economici indiretti: pagamento bollette, acquisto farmaci, pagamento Ticket, ecc.
- Promuove progetti di Carità nei periodi di Avvento e Quaresima

Nuclei famigliari assistiti:

Gardigiano 5 Nuclei famigliari di cui 1 Italiano e 4 extra comunitari. Con 2 figli minori, 1 in arrivo e due maggiorenni.

Peseggia 5 Nuclei famigliari di cui 1 Italiano, 1 comunitario e 3 extra comunitari. Con 4 figli minori e 4 maggiorenni.

Situazione Economica da Novembre 2025 a Ottobre 2026

CARITAS PESEGGIA

ENTRATE		USCITE	
Contributo Comunale	€.1.200,00	Acquisto alimenti	€ 397,50
Donazioni 1^ Domenica del mese	€ 170,00	Acquisto latte neonato	€ 186,75
Offerte raccolte dal pane di S.Antonio		Acquisto elettrodomestici	€ 148,98
(13 giugno)	€ 455,00	Tassa Scolastica	€ 185,00
Disponibilità da privato	€ 120,00	Aiuto emergenza abitativa	€ 500,00
		Contributo per mezzi di trasporto	€ 50,00
		Attualmente in cassa	**€ 476,77**

Nel periodo abbiamo inoltre ricevuto:

- Borse di alimenti raccolti ogni prima domenica del mese dalla Comunità Parrocchiale.
- Generi alimentari ricevuti dall'Emporio Solidale di Mirano (accordo di Partenariato).
- Generi alimentari raccolti nel periodo di Avvento (2025) dai bambini e ragazzi del Catechismo.
- Generi alimentari offerti dall'Associazione APSTE di Scorzè.

Tutti gli alimenti ricevuti e acquistati vengono consegnati alle persone assistite nella prima domenica di ogni mese.

CARITAS GARDIGIANO

ENTRATE		USCITE	
Contributo Comunale	€ 1.200,00	Per locazione scaduta privato	€. 802,29
Buono premio lotteria messo		Acquisto generi alimentari e per la casa	€. 1.807,71
a disposizione del vincitore	€ 600,00	**Attualmente in cassa**	**€ 90,00**
Offerte varie da benefattori	€ 900,00		

Nel periodo abbiamo inoltre ricevuto:

- Alimenti attraverso l'iniziativa di Natale "l'albero solidale" che sono stati destinati una parte alle famiglie assistite, una parte per gli auguri di Natale agli anziani e gli alimenti per bimbi sono stati consegnati al Centro Aiuto Vita di Mirano
- Alimenti in diverse occasioni da un benefattore e portati in chiesa dai parrocchiani.

Tutto il materiale raccolto e acquistato viene consegnato, con cadenza quindicinale, alle persone assistite.

Si ringraziano di cuore tutte le persone che hanno donato e continuano a farlo in modo generoso e spesso anonimo.
Ci si augura che anche tanti altri si aggreghino alla catena di fraternità e solidarietà evangelica poichè le necessità stanno aumentando.

- Il Signore è il rifugio del povero (cfr Sal 14,6) -

dal messaggio di Papa Leone per la X° Giornata mondiale del povero

1. *Il Signore è il rifugio del povero (cfr Sal 14,6). Le parole del Salmista suggeriscono il percorso che siamo chiamati a compiere in vista della X Giornata Mondiale dei Poveri. Ancora una volta è necessario ritornare alla Parola di Dio per verificare l'importanza che i poveri hanno nella vita della Chiesa. L'espressione del Salmo diventa criterio di giudizio per l'esistenza cristiana perché rivela il volto di Dio e riconosce la povertà umana. […] Si nota, purtroppo, come sia diffusa anche ai nostri giorni un'ingiustizia sociale che sgorga dalla corruzione tracotante, tanto deplorevole quanto discriminatoria. La perdita di senso della trascendenza nella vita quotidiana non è più tanto una negazione teorica dell'esistenza di Dio; piuttosto si evidenzia nella mancata considerazione della sua bontà e misericordia per la costruzione della giustizia personale e sociale.I primi a doverne subire le conseguenze sono i poveri, non a caso in aumento in molte società. L'assenza di Dio pone le persone non più una accanto all'altra nel rispetto reciproco, ma una sopra l'altra nel segno del dominio e della sopraffazione. Viene così esibita una dissacrante logica di prevaricazione e di scarto che emargina e umilia. In questa condizione si trovano non solo singole persone, ma intere popolazioni. Le parole del Salmo risuonano ancora colme di verità: «Divorano il mio popolo come il pane» (Sal 14,4).*

2. *Il grido di giustizia dei poveri oggi viene spento con molteplici tecniche, sempre più subdole, fino a rendere afono ogni loro sforzo di fare udire le proprie richieste. L'ambiente digitale radicalizza il pregiudizio nei loro riguardi e accresce la cortina di indifferenza che circonda le loro cause. Al povero non resta che gridare verso Dio (cfr Sal 34,7) e far giungere a Lui il lamento, avendo certezza di essere ascoltato perché Dio è fedele e ricco di misericordia. […] In questo totale affidamento, rifiorisce il senso della propria dignità, si riconoscono sorelle e fratelli con cui organizzare i propri sogni, la speranza diventa silenziosamente realtà. Rifugiarsi in Dio equivale a trovare la protezione vera e sicura, quella che i potenti non possono garantire e preferiscono negare.*

Il povero, però, sa riconoscere più di altri l'essenziale, perché vive dell'essenziale. Più simile di tutti a Cristo, riconosce Dio come proprio rifugio anche quando le circostanze sembrano smentirlo, ed è colmo di speranza per la sua giustizia, che non tarda a manifestarsi. […]

3. *Essere rifugio non è solo una promessa, ma diventa realtà nella persona di Gesù Cristo. […] Per la sua obbedienza al Padre, discende fino al punto più basso, dove si trovano gli ultimi. A tutti viene incontro e a ciascuno offre rifugio sicuro: «Venite a me, voi tutti che siete stanchi e oppressi, e io vi darò ristoro» (Mt 11,28). In Gesù, Dio non solo protegge, ma condivide la povertà umana fino alla croce.I poveri dei nostri giorni sono i dimenticati e gli emarginati: derubati di una parola e di un volto, oltre che del pane. […]*

4*. In Cristo siamo chiamati dunque anche noi a diventare poveri e a farci rifugio per il povero. La comunità cristiana non può rimanere insensibile davanti ai tanti che oggi sono alla porta e rimangono invisibili a quanti stanno chiusi tra le proprie mura. […] Sorgono inevitabili alcune domande, che in questa X Giornata Mondiale dei Poveri abbiamo urgenza di far risuonare nella nostra mente e nel nostro cuore. Siamo segno di un Dio che è rifugio per i poveri? Abbiamo coscienza della nostra povertà e la preferiamo all'ingiusta ricchezza? Arriviamo là dove si trovano i poveri, sperimentando la loro marginalità? Ne ascoltiamo i pensieri e ne condividiamo le attese? Ne pronunciamo nomi con tenerezza divina? La nostra carità riattiva e sostiene in loro il desiderio di giustizia e di riscatto? Questi e molti altri interrogativi obbligano a un serio esame di coscienza, per verificare quanto ancora siamo chiamati a diventare a favore dei poveri e per la loro liberazione. Allora vedremo che i poveri diventano loro stessi rifugio per altri. […]*

5. *Confido che questa X Giornata Mondiale dei Poveri possa costituire una tappa significativa per riscoprire il volto di tanti fratelli e sorelle che cercano rifugio in Dio e desiderano sentirsi a casa nelle nostre comunità. Manteniamo viva l'obbedienza alla Parola di Dio, che provoca alla conversione del cuore.*

La Vergine Maria, che nella carne crocifissa del Figlio ha contemplato l'amore di Dio che ricolma di beni gli affamati e rimanda i ricchi a mani vuote (cfr Lc 1,53), interceda per noi.